

tata di 116.735 unità (3.676 in meno rispetto al 31/12/97), mentre la consistenza media annua è stata di 118.705 unità (rispetto alle 122.765 del 1997).

Dall'inizio del 1990 alla fine del 1998 il numero dei dipendenti FS si è ridotto di 90.061 unità, di cui circa 63.000 mediante lo strumento indifferenziato dei prepensionamenti (legge 141/90) attuato nell'arco degli anni dal 1990 al 1995. Sulla base dell' "Accordo di Procedura" sottoscritto il 21.5.98 tra la società FS e le Organizzazioni Sindacali di Categoria e recepito dal Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n° 54-T del 21.5.98, nell'ultimo quadrimestre del 1998 è stato attuato il programma di esodi dei dipendenti con età contributiva pari o superiore ai 37 anni. Tale provvedimento, congiuntamente a quanto disposto dall'art.59 comma 6 della legge n° 449 del 27.12.97 e dal D.L. n° 324 del 10.9.98 nonché relativamente alle scadenze programmate dalla riforma pensionistica e ad altre disposizioni al riguardo ha consentito, nell'arco dell'anno, la fuoriuscita di personale per 5.142 unità.

Dopo un lungo arco di tempo caratterizzato da un'evoluzione in continua crescita, nel 1998 la produttività del lavoro – quella cioè che fa riferimento alla quantità di prodotto venduto pro capite misurato in termini di Unità di Traffico per addetto – ha evidenziato una sostanziale stabilità (-1% sul 1997).

In valori assoluti la produttività del 1998 è stata di 608,7 mila UT per dipendente. Significativo comunque resta il trend evolutivo di questa variabile: in dieci anni la produttività del lavoro è più che raddoppiata rispetto al valore che nel 1988 era di 294 mila UT per dipendente.

La sicurezza dell'esercizio ferroviario

La sicurezza dell'esercizio costituisce un elemento fondamentale nell'organizzazione aziendale. In quest'ottica il perseguimento dei più elevati standard rappresenta per le F.S. un impegno specifico per il miglioramento continuo della sicurezza.

Sulla base di questa specifica esigenza, che rappresenta un obiettivo prioritario negli impegni e nelle strategie aziendali, le F.S. hanno messo a punto nel 1998 un rigoroso "Piano per la sicurezza", partendo da un' analisi capillare sullo stato del sistema, che intende promuovere anche lo sviluppo di una cultura della prevenzione.

Gli obiettivi per il 1998 contenuti in questo primo piano annuale derivano essenzialmente da approfondite verifiche sulla sicurezza effettuate nel corso del 1997.

Tali obiettivi comprendono lo sviluppo dei processi per rafforzare la gestione della sicurezza, l'introduzione di metodologie di analisi di rischio da applicare a diverse condizioni di esercizio, l'adozione di provvedimenti specifici per il controllo dei rischi in vari settori aziendali, l'individuazione di sistemi di misura delle prestazioni di sicurezza attraverso l'acquisizione di una più vasta base informativa di eventi incidentali, la programmazione di specifici investimenti per la sicurezza. Tali investimenti saranno destinati alla ricerca di nuove tecnologie, alla soppressione di passaggi a livello, al mantenimento in efficienza dell'infrastruttura e del materiale rotabile.

Dall'analisi e dalle verifiche realizzate emerge un buon livello generale della sicurezza che in alcuni casi risulta superiore a quello di altre importanti reti europee.

Nel 1998 il numero degli incidenti "tipici", quelli cioè prettamente connessi alla circolazione ferroviaria, è sensibilmente diminuito passando dai 146 del 1997 (valore questo già al di sotto di quelli del 1996 e 1995), agli attuali 106.

Tali dati confermano che il vettore ferroviario resta il mezzo più sicuro tra i diversi sistemi di trasporto.

L'indicatore della sicurezza, misurato in numero di incidenti tipici per milione di treni km effettuati, nel 1998 assume il valore di 0,3 (0,4 nel 1997 e 0,5 nel 1996) ponendo così le FS ai più alti standard di sicurezza rispetto alle principali reti ferroviarie europee.

L'infrastruttura

La lunghezza della rete esercitata nel suo complesso, a fine 98 è risultata di 16.080 km, con un incremento di 50 circa km rispetto al 1997 ed è significativo segnalare come nel corso degli ultimi anni si sia verificato un progressivo miglioramento tecnologico dell'infrastruttura ed un rafforzamento delle sue caratteristiche tecniche.

La rete elettrificata a fine anno ammonta a 10.488 km pari al 65,2% del totale, mentre quella a doppio binario interessa 6.135 km che rappresentano il 38,2% della rete complessiva. Le stesse percentuali, riferite all'anno 1985, risultavano essere rispettivamente del 55,2% e del 33,8%.

Le linee attrezzate con il sistema del blocco automatico alla fine del 1998 ammontano a 5.186 km; rispetto all'anno prima, queste sono aumentate di 148 km mentre, rispetto al 1985, l'aumento è stato di circa 2.000 km (+66%).

La concentrazione del traffico sulla rete FS si mantiene sempre a livelli alti; al riguardo si evidenzia che il 50% della rete assorbe circa il 95% delle Unità di Traffico complessive e circa l'83% dei treni km effettuati.

La qualità del servizio

La puntualità dei treni nel corso dell'anno 1998 ha registrato generalizzati miglioramenti rispetto all'anno precedente.

La puntualità dei treni viaggiatori nel loro complesso, espressa come percentuale di treni arrivati a destino puntuali o con un ritardo entro i 5 minuti, nel 1998 è stata dell'83% contro l'82% dell'anno prima, mentre i treni arrivati a destino con un ritardo massimo compreso entro i 15 minuti è salita al 96%.

Buoni miglioramenti sono stati conseguiti proprio nei segmenti più pregiati quali i treni Eurostar e i treni di qualità di lungo percorso i cui indici di puntualità rispetto all'anno precedente sono passati rispettivamente dal 77% al 79% per i primi e dal 73% al 76% per i secondi.

Anche i treni del trasporto metropolitano e regionale hanno registrato un miglioramento nella puntualità: i treni che sono arrivati a destino puntuali o con un ritardo massimo entro i 5 minuti sono stati l'85% con due punti percentuali in più rispetto al 1997. Anche per i treni regionali di qualità c'è stato un miglioramento nelle performance ed i treni arrivati nella fascia 0-5 minuti di ritardo sono stati l'83%.

Margine del valore della produzione

Il risultato economico dell'esercizio 1998 è, sotto il profilo della gestione caratteristica, riassumibile nelle seguenti cifre aggregate (importi in miliardi di lire):

DESCRIZIONE	1998	1997
Valore della produzione	15.464	10.513
Costo del personale	(9.033)	(9.599)
Altri costi della produzione prima degli Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti ed altri	(3.914)	(4.007)
Margine del valore della produzione prima di Ammortamenti, svalutaz., accantonamenti ed altri	2.517	(3.093)
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti ed altri	(4.517)	(4.356)
Margine del valore della produzione	(2.000)	(7.449)

A.2 - VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 4.951 miliardi rispetto al 1997 ed è dettagliato come segue (importi in miliardi di lire):

DESCRIZIONE	1998	1997
Prodotti del traffico viaggiatori:		
- clientela ordinaria	3.475	3.524
- contr. di serv.pub. con Enti pub. Territ.li	14	10
Totale viaggiatori	3.489	3.534
Prodotti del traffico merci e poste	1.443	1.514
Contratto di servizio pubblico con lo Stato	2.924	2.771
Prestazioni a terzi, vendite e altri	553	528
Totale ricavi vendite e prestazioni	8.409	8.347
Variazione lavori in corso su ordinazione	-6	2
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	1.003	1.092
Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	3.292	770
- utilizzo fondo ristr.(L.448/98)	1.743	0
- altri ricavi	1.023	302
Totale altri ricavi e proventi	6.058	1.072
Totale valore della produzione	15.464	10.513

Come appare dalla tabella sopra riportata alla favorevole dinamica del totale del valore della produzione rispetto all'esercizio 1997 hanno contribuito i maggiori interventi dello Stato derivanti dai contratti di Servizio Pubblico e di Programma oltre l'utilizzo del fondo di ristrutturazione costituito ai sensi dell'art.43 punto 5 della legge 23.12.1998 n.448 "Misure di Finanza Pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo".

L'utilizzo nell'esercizio 1998 è stato pari a 1.743 miliardi per la copertura degli oneri di ammortamento del "Gestore dell'infrastruttura".

Si segnala inoltre un notevole aumento nella posta altri ricavi conseguente alla concessione alla Società Infostrada del diritto di passaggio sul sedime ferroviario per la realizzazione di una rete di telecomunicazioni in fibre ottiche.

A.3 - COSTI DELLA PRODUZIONE

L'ammontare complessivo dei costi della produzione, che presentano una contrazione di 498 miliardi, risulta così articolato (importi in miliardi di lire):

DESCRIZIONE	1998	1997
Materie prime, sussidiarie, ecc.	1.243	1.294
Servizi	2.385	2.462
Godimento beni di terzi	246	204
Variazione delle rimanenze di materie Prime, sussidiarie, ecc.	40	47
Sub totale	3.914	4.007
Personale	9.033	9.599
Ammortamenti e svalutazioni	3.753	3.542
Accantonamenti	575	510
Oneri diversi di gestione	189	304
Totale costi della produzione	17.464	17.962

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono comprese in questa voce l'acquisto di materiali per i consumi, per le esigenze di manutenzione e per gli investimenti, nonché le spese sostenute per l'energia elettrica. Il totale relativo a questo comparto evidenzia una contrazione di 51 miliardi attestandosi a 1.243 miliardi (1.294 miliardi nel 1997).

La componente prevalente del decremento in tale settore è attribuibile al minore acquisto di materiali ed al minore consumo per illuminazione e forza motrice che hanno più che compensato l'aumento della spesa per l'energia elettrica prelevata in Alta Tensione per le esigenze di trazione. Tale maggior costo è dovuto non solo agli aumenti del prezzo derivanti dalla convenzione in essere con l'Enel, ma anche ai maggiori consumi legati all'introduzione in esercizio di nuovo materiale (ETR 480 e ETR 500).

Servizi

I costi per servizi nel loro complesso nell'esercizio 1998 hanno subito un decremento di circa 77 miliardi rispetto all'esercizio precedente. Tale contrazione ha interessato principalmente i settori relativi ai servizi e lavori appaltati (carrozze letto e ristorazione, servizi a bordo navi traghetto, pulizia, autoservizi sostitutivi ecc.), alle consulenze, ai compensi ad altre ferrovie, alle utenze ed ai premi assicurativi, sono per contro aumentate le spese sostenute per riparazione e manutenzione di beni immobili e per i servizi di gestione del patrimonio immobiliare.

Personale

Il costo del personale è diminuito dai 9.599 miliardi del 1997 ai 9.033 miliardi dell'esercizio 1998 con una riduzione di 566 miliardi.

Tale minor costo è imputabile essenzialmente alla riduzione degli organici ed all'abolizione dal 1.1.98 del contributo al Servizio Sanitario Nazionale a seguito dell'introduzione dell'IRAP.

Nel corso dell'esercizio è stato confermato il blocco del turnover mentre si è proceduto alle sole assunzioni scaturite da obblighi legislativi (contratti di formazione lavoro, contratti a termine) od a seguito di contenzioso giudiziario.

Inoltre nel 1998 è proseguito il ricorso a processi di riqualificazione del personale in vari settori aziendali con l'obiettivo di aumentare la flessibilità di utilizzo delle risorse perseguendo politiche di adeguamenti qualitativi e aumenti di professionalità.

E' da sottolineare che in data 6.2.98 è stato sottoscritto tra la Società FS e le Organizzazioni Sindacali il rinnovo del C.C.N.L. del personale FS scaduto il 31.12.95.

Le scadenze del nuovo contratto di lavoro sia per la parte normativa che per la parte economica sono fissate al 31.12.1999.

A.4 - GESTIONE FINANZIARIA

Com'è noto la legge 23/12/1996 n.662 (finanziaria 1997), ha sancito l'assunzione da parte dello Stato di tutto il debito delle Ferrovie dello Stato S.p.A. con garanzia e oneri a carico dello Stato in essere al 31.12.1996.

In data 21.3.97 il Ministero del Tesoro ha provveduto ad emanare il decreto che stabilisce, in attuazione dell'art.2 comma 12 della citata legge, le modalità per l'ammortamento del debito e per l'accensione dei mutui da contrarre in futuro.

La gestione del debito in questione, affidata ad FS, è regolata da apposito mandato gratuito a gestire in nome, nell'interesse e per conto del Ministero del Tesoro, stipulato tra l'Amministratore Delegato di FS e il Direttore Generale del Ministero del Tesoro, la cui scadenza è prevista per il 31.12.2000.

L'espletamento del mandato, nel corso dell'esercizio 1998, ha consentito, fra l'altro, il rimborso anticipato di prestiti per complessivi 5.300 miliardi di lire di cui, miliardi 3.500 per prestiti obbligazionari e miliardi 1.800 per prestiti bancari e la rinegoziazione a condizioni più vantaggiose di un prestito di 50 milioni di Fr.Sv.

E' stato, inoltre, rifinanziato per 1 mese un prestito a carico di FS di 111,2 miliardi di lire legato alla vendita di alloggi di F.S. da parte della Società Metropolis, il cui importo originario era di 400 miliardi e successivamente di 250 miliardi. Il 18 dicembre 1998 è stato stipulato con un pool di banche diretto dalla Banca di Roma una linea di credito di 1.000 miliardi di lire, della durata di un anno, per far fronte a possibili momentanei fabbisogni di cassa.

Gli interessi passivi maturati nel 1998 sull'indebitamento autonomo di F.S. ammontano a 47,8 miliardi di lire.

Il debito al 31.12.1998 si riferisce alla quota residua dei prestiti a carico F.S. per Lire 346.409.311.158, mentre il debito residuo per prestiti assunti dallo Stato ai sensi della menzionata Legge n°662/96 ammontava, ai cambi di fine esercizio, a Lire 27.996.619.377.062.

A.5 - INVESTIMENTI ED OPERE CONSEGNATE NELL'ESERCIZIO 1998

L'ammontare complessivo degli investimenti tecnici nel 1998 è stato pari a miliardi

4.724 includendo tra questi 796 miliardi di finanziamenti alla TAV Sp.A. per i lavori sulle tratte di Alta Velocità.

Per quanto riguarda l'attuazione degli interventi, si segnala che nel corso dell'anno sono stati realizzati, con riflessi positivi sull'aumento dell'efficienza e della disponibilità delle infrastrutture, i seguenti interventi di ammodernamento e potenziamento:

1) APERTURA LINEE:

52 Km. di nuove linee (Isola della Scala-Cerea; Firenze CM-S. Piero a Sieve; S. Pietro-Pineto).

2) POTENZIAMENTO DELLE LINEE ESISTENTI:

- 16 Km. di raddoppi;
- 24 Km. di varianti tracciato;
- elettrificazioni, per un totale di 103 Km. di linee.

3) ADEGUAMENTI TECNOLOGICI DI LINEA:

- 487 Km. di nuovi blocchi per il distanziamento dei treni (BACC/BACF/BCA);
- 236 Km. per attivazione Sistema di esercizio con CTC;
 - automatic train control (ATC) per un totale di 200 Km. di linea nel bacino-pilota di Cremona;
 - apparati centrali statici (ACS) in sostituzione degli apparati a relé delle stazioni.

4) ADEGUAMENTI TECNOLOGICI DI STAZIONE:

- n. 49 nuovi ACEI;
- n. 5 sostituzioni ACEI esistenti.

5) SOPPRESSIONE E AUTOMAZIONE PASSAGGI A LIVELLO E POSTI DI GUARDIA:

- n. 95 PL soppressi;
- n. 71 PL automatizzati;
- n. 41 PG eliminati.

E' stato altresì effettuato il rinnovamento di 400 km di binario, la sostituzione di n.480 deviatori e sono stati acquistati i seguenti macchinari destinati alla manutenzione delle linee:

- n. 3 rinalzatrici combinate(linea scambi);
- n. 2 rinalzatrici da linea;
- n.1 profilatrice;
- n.1 risanatrice da massicciata, completa di 4 carri di servizio.

Inoltre i rotabili messi in esercizio nel 1998 sono risultati i seguenti:

- n° 2 elettrotreni ETR 500;
 - n ° 7 elettrotreni ETR 480;
 - n° 53 carrozze tipo UIC - Z1 "B";
 - n° 8 carrozze letto "excelsior";
 - n° 12 TAF (Treno Alta Frequentazione);
 - n° 516 carri di vario tipo;
- per un valore complessivo di circa 929 miliardi.

Per completare infine l'informativa richiesta ai sensi dell'art.14 del Contratto di Programma 1994/2000, si riportano nell'allegato A) della presente relazione le principali opere e forniture consegnate all'esercizio ferroviario nel quinquennio 1994/1998.

A.6 - AUMENTI DI CAPITALE SOCIALE

In data 7.3.1994 l'Assemblea straordinaria delle Ferrovie dello Stato S.p.A. deliberò di attuare in forma scindibile l'aumento del capitale sociale della Società da lire 42.417.892.391.000 a lire 58.717.892.391.000 mediante l'emissione di n° 16.300.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L.1.000 cadauna riservate al socio Ministero del Tesoro nel termine di sei anni, da sottoscrivere entro il 31 gennaio di ciascun anno in relazione agli importi di 8.250 e 8.050 miliardi all'uopo stanziati rispettivamente con le leggi n°500/92 e n°538/93. Detti importi sono stati ridotti dalla legge n. 89/95 per complessivi 1.132 miliardi e aumentati di 19.118 miliardi dalle leggi n.725/94, 550/95 e 662/96.

La legge 27.12.1997 n°450 (finanziaria 98), al fine di favorire il processo di razionalizzazione produttiva, di riorganizzazione ed ammodernamento della Società, tenuto conto anche del completamento dei piani di investimento già autorizzati, ha ridimensionato l'entità degli apporti dello Stato al capitale sociale delle Ferrovie dello Stato S.p.A., disponendo stanziamenti ad hoc - nei quali vengono ricompresi quelli già autorizzati da leggi pluriennali - ed assegnando alla società per gli anni 1998/1999/2000/2001 e successivi, rispettivamente: L. 8.000 miliardi; L. 7.500 miliardi; L.6.500 miliardi e L. 28.373 miliardi.

Alla data dell'1.1.98 in capitale sociale di F.S. ammontava a lire 53.585.892.391.000. Con successivi versamenti (L.1.200 miliardi in data 26.1.98, L.1.000 miliardi in data 10.3.98, L.1.200 miliardi in data 6.4.98 e L.1.200 miliardi in data 12.5.98) detto capitale, al 30.5.98, risultava fissato a L. 58.185.892.391.000.

In data 4 giugno e 10 luglio 1998, il Ministero del Tesoro, in attuazione delle disposizioni finanziarie per il 1998, effettuava in conto apporto al capitale di F.S. S.p.A. gli ultimi due versamenti per l'esercizio in corso rispettivamente di L.1200 miliardi (quanto a L.532 miliardi imputato in conto chiusura sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato il 7.3.94 e quanto a L.668 miliardi in conto futuri aumenti di capitale) e L. 2.200 miliardi imputato in conto futuri aumenti di capitale. Pertanto il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di F.S. S.p.A. al 30.6.98 ammontava a L.58.717.892.391.000.

In data 14.10.98 l'Assemblea straordinaria della Società, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge n° 450 del 27.12.97 (finanziaria 98) ha preso atto della necessità di deliberare apposito aumento di capitale sociale delle F.S. relativamente all'importo di L.2.868 miliardi eccedenti rispetto all'aumento di capitale sociale a suo tempo deliberato (L. 58.717.892.391.000 in data 7.3.94).

Al 31.12.1998 il capitale sociale sottoscritto e versato della società F.S. ammonta a L. 61.585.892.391.000.

B) INFORMAZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE

B.1 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 1998 sono proseguite, da parte dell'Istituto Sperimentale della Società, le attività di certificazione della qualità, di sperimentazione, di consulenza e di emanazione di norme per la caratterizzazione dei materiali e la soluzione di particolari problematiche inerenti alla gestione dell'esercizio ferroviario, prospettate dalle diverse strutture della Società, nonché di quelle più generali dei trasporti su richiesta di privati.

Tra le attività di maggiore interesse, una nota particolare meritano quelle qui di seguito riportate:

Indagini e sperimentazione su materiali ed infrastrutture

Sono proseguite le prove, i controlli, gli studi e le sperimentazioni relative a tutte le componenti dell'impianto ferroviario oltre naturalmente alle omologazioni di materiali e prodotti nonché ad alcune sperimentazioni di ottica e di segnalazione luminosa.

In particolare sono da segnalare :

- prove di omologazione di scambi innovativi per A.V. a cuore e punta mobile;
- sperimentazione su isolatori per la sospensione della linea di contatto T.E.;
- prove di carico su impalcati di viadotti della linea Roma-Napoli A.V.;
- failure analysis di componenti ferroviari critici per la sicurezza dell'esercizio (ruote, molle sospensione ETR 500, ETR 460, ETR 470, isolatori linea T.E., ecc.);
- studi sulla idoneità all'esercizio ferroviario di cerchioni in acciaio innovativo (5Cr);
- studio e verifica delle caratteristiche fisico-meccaniche degli aggregati di calcestruzzi sulla linea A.V. Firenze-Bologna.

Per quanto riguarda il settore elettrotecnico, oltre alle normali attività di routine, quali il controllo di scadenza ed il riporto in taratura dei diversi strumenti di misurazione, prove su materiali isolanti e conduttori, prove su scaricatori e segnalatori, è stata effettuata una campagna di indagine per la misurazione dei potenziali elettrici sui ferri di alcune strutture murarie della stazione di Roma Ostiense. Tali potenziali sono dovuti alle correnti vaganti generate da fenomeni di dispersione del binario e lo scopo delle indagini è stato l'accertamento della situazione attuale in relazione ai fenomeni di corrosione elettrolitica dei ferri di calcestruzzo.

E' proseguita inoltre anche la sperimentazione su nuovi tipi di lampade alogene per segnalamento, che dovranno sostituire modelli non più in produzione.

Ambiente ed inquinamento

Nel 1998 è stata effettuata un'indagine sistematica dell'inquinamento elettromagnetico relativa al monitoraggio ambientale della penetrazione urbana nel nodo di Roma della linea AV Roma-Napoli. L'attività relativa alla fase ante operam, ha accertato la situazione del territorio, risultata peraltro priva di campi magnetici significativi, che sarà attraversato dalla tratta in questione in relazione ai campi elettromagnetici attualmente presenti

generati sia dagli elettrodotti (FS, ENEL e ACEA) sia da sistemi di trasmissione a radiofrequenza (ripetitori di segnali televisivi e di telefonia mobile). Alcune misurazioni eseguite su incarico di terzi hanno riguardato la misura dei campi irraggiati da antenne paraboliche usate nelle telecomunicazioni nel dominio delle frequenze superiori al GHz (microonde).

E' giunto a conclusione il progetto ricerca internazionale EUROECRAN finanziato dall'Unione Europea a cui le FS hanno partecipato insieme alle ferrovie francesi e olandesi. Il progetto, che mirava ad ottimizzare le barriere antirumore di impiego ferroviario sotto il profilo tecnico ed economico, ha dimostrato che la conformazione e la geometria della barriera hanno scarsa influenza sulla riduzione del rumore generato dal transito dei treni. Tuttavia i risultati più interessanti si sono ottenuti dall'impiego di nuovi materiali che consentono di alleggerire le barriere e ridurre i costi di circa il 30% rispetto a quelle normalmente in uso, senza pregiudicare le prestazioni tecniche.

La decima edizione dell'iniziativa "Treno Verde" ha consentito di determinare i livelli d'inquinamento acustico in ambiente urbano relativamente a 12 città. L'acquisizione e l'elaborazione dei dati sono state effettuate con una procedura ormai standardizzata che prevede il rilevamento e l'analisi dei valori dei livelli di rumore in tre punti di procedura mediante campionamento continuo sull'arco delle 24 ore. Oltre alla consuete analisi previste dalla vigente normativa, sono stati effettuati prelievi di particolato atmosferico per la determinazione degli idrocarburi policiclici aromatici e prelievi di aria per la determinazione del benzene. Dopo nove edizioni di tale iniziativa, volendo fare un bilancio delle conoscenze finora ottenute sul fenomeno del fonoinquinamento urbano e della qualità dell'aria, va sottolineato che nella banca dati dell'Istituto Sperimentale sono disponibili decine di migliaia di informazioni relative a circa 100 città italiane.

Sicurezza e trasporto materiali pericolosi e radioprotezione

Nel 1998 l'attività "Normazione di sicurezza e trasporto materiali pericolosi" ha proseguito il lavoro riguardante il trasporto di merci pericolose sia per ferrovia che con altre modalità di trasporto, relativamente ai regolamenti, alla consulenza, ed all'omologazione degli imballaggi. Una attiva partecipazione si è avuta nei Gruppi e Commissioni Internazionali che hanno affrontato le tematiche sul trasporto di merci pericolose.

Allo stesso tempo sono proseguiti i corsi di formazione per l'aggiornamento professionale degli operatori addetti in tale settore.

Qui di seguito si riportano le attività di particolare rilievo svolte nell'anno:

- consulenza specialistica full-time (reperibilità 24h/24h) alla Sala Operativa della struttura "Circolazione Treni" della Divisione Infrastruttura in merito ad eventuali incidenti ferroviari coinvolgenti merci pericolose;
- progettazione del software INFORID99 alla luce della nuova edizione 1.1.99 del Regolamento del trasporto ferroviario internazionale delle merci pericolose; in particolare nel software è stata prevista la possibilità di compilare il diario di attività dell'impianto allo scopo di effettuare un monitoraggio periodico del traffico dei prodotti a rischio, nonché la possibilità di ottenere rapidamente informazioni sulle limitazioni delle operazioni di manovra di un carro contenente una determinata merce pericolosa.

Nel settore della radioprotezione inoltre è stata garantita la sorveglianza fisica della radiazioni nei seguenti campi:

- a) radiodiagnostico: con il controllo presso la Direzione Sanità degli impianti radiologici e del personale medico e paramedico professionalmente esposto, aggiornando per quest'ultimi l'archivio dosimetrico;
- b) industriale: con il controllo di rilevatori di fumo a contenuto radioattivo installati in impianti ad alto valore strategico (sale CED, sale operative di Uffici Movimento, Magazzini Approvvigionamento), nonché nelle navi traghetto;
- c) trasporto materie radioattive: con il controllo dell'attività di trasporto delle materie radioattive a carro (assistenza e sorveglianza fisica trasporto intermodale di combustibile nucleare irraggiato da Oleggio a Cherbourg) e in piccole partite per quanto riguarda l'uso dei magazzini in ambito ferroviario, secondo le prescrizioni del Decreto di Autorizzazione delle F.S. S.p.A. come vettore autorizzato.

B.2 - ATTIVITA' DELLE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E RAPPORTI CON FS

Nel seguito sono riportati alcuni dati sulle maggiori società controllate e collegate nonché i principali rapporti in essere con FS

Società	Valore della produzione	Risultato di esercizio
Metropolis Spa	57.028	1.096
Grandi Stazioni Spa	45.410	1.028
Roma 2000 Spa	10.837	(1.379)
Treno Alta Velocità - TAV Spa	29.343	(1.179)
Italferr Spa	251.438	9.015
Fercredit - Servizi Finanziari Spa	27.873	6.179
Sogin Srl	32.073	37.643
FS Cargo Spa	1.776	(19.268)
Telesistemi ferroviari - TSF Spa	201.753	10.120

METROPOLIS S.p.A.

La Società ha per oggetto lo studio, l'analisi la promozione, l'attuazione e la gestione di interventi destinati alla valorizzazione economica, al miglioramento funzionale ed alla diversificazione del patrimonio delle Ferrovie dello Stato S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 1998 l'attività di METROPOLIS - finalizzata alla prestazione ad FS S.p.A. di servizi di natura commerciale regolati dal protocollo d'intesa del 31.5.94, dal contratto di mandato a vendere con rappresentanza del 26.1.95, nonché dai contratti di mandato per la gestione commerciale, alloggi e tecnica (ivi compreso l'atto aggiuntivo del novembre 1997) stipulati nel marzo 1997 ed efficaci dal 1.1.97 - ha riguardato, principalmente, alloggi, gestione tecnica, gestione commerciale, vendita del patrimonio immobiliare.

Ai sensi del contratto stipulato nell'ottobre 1997 la Società ha ricevuto dalla Divisione Infrastruttura di FS prestazioni necessarie per l'attuazione del progetto mappatura, finalizzato alla descrizione della composizione e consistenza dei beni non strumentali all'esercizio ferroviario.

Nel dicembre 1998 è stato attivato con la controllante FS un conto corrente di corrispondenza intersocietario per regolare, a condizioni di mercato, i rapporti di natura finanziaria FS/METROPOLIS.

Nell'ambito del programma di riposizionamento strategico del settore immobiliare della Capogruppo, è stata avviata la ridefinizione dei rapporti contrattuali in essere in coerenza con l'evoluzione della funzione della Società da mero fornitore di servizi a gestore immobiliare, e, quindi, con l'obiettivo del conseguimento di obbligazioni di risultato, sia in termini economici che di qualità delle prestazioni. In tal senso in data 9.3.99 la Società ha stipulato un contratto con FS, per la durata di 5 anni, con il quale le è stata affidata la gestione del patrimonio FS.

Nel 1998 i rapporti commerciali intercorsi tra FS e METROPOLIS hanno generato per FS costi per 53.589 milioni e ricavi per 34.216 milioni.

GRANDI STAZIONI S.p.A.

La Società esplica la propria funzione attraverso la riqualificazione, la valorizzazione nonché lo studio, la promozione e la gestione di qualsiasi attività ed esercizio commerciale (quali complessi direzionali, parcheggi, complessi alberghieri e ricettivi, fieristici e congressuali, culturali, ricreativi e sportivi), nell'ambito di infrastrutture nodali di trasporto.

Sulla base delle esperienze accumulate sul progetto pilota Stazione Termini, in conseguenza a quanto disposto con O.D.S.A.D. n°7/98 è stata affidata con "Accordo Quadro del 7.7.1998" a Grandi Stazioni, la realizzazione del "Programma Grandi Stazioni" avviato dall'inizio del 1997. Con tale programma si intende definire un percorso per riqualificare complessi costituenti le principali stazioni al fine di migliorare i servizi presenti, ottimizzare l'accessibilità e la fruibilità del servizio di trasporto ferroviario, attirare capitali esterni con cui finanziare gli investimenti. In proposito è stata avviata la ricerca di un partner operativo.

Per quanto concerne i lavori in corso di esecuzione riguardanti gli interventi di recupero ed adeguamento funzionale della stazione Roma Termini, Grandi Stazioni opera quale soggetto tecnico e "Stazione Appaltante" in virtù del "contratto per lo svolgimento delle attività necessarie all'attuazione di interventi di riqualificazione e valorizzazione delle aree, impianti ed immobili ricadenti nel complesso di Roma Termini ed aree limitrofe del

21.2.1997". In merito all'argomento, in data 6.5.98 il Comitato Investimenti di F.S. ha deliberato l'approvazione strategica degli interventi proposti sulla Stazione Termini per un importo complessivo di 231 miliardi.

Inoltre nell'aprile 1999 è stata definita l'acquisizione da parte di Grandi Stazioni S.p.A. del 50% della Società Passaggi S.p.A. da FS con l'obiettivo di avviare una gestione maggiormente efficiente, sia in termini di risultati economici che di servizi al passeggero, delle Agenzie di Viaggio collocate nelle stazioni.

I rapporti commerciali intercorsi nel 1998 tra FS e GRANDI STAZIONI hanno generato per FS costi per 26.723 milioni e ricavi per 19.131 milioni.

ROMA 2000 S.p.A.

Alla Società, controllata al 100% da METROPOLIS S.p.A., FS ha affidato i seguenti incarichi - contenuti in un Accordo quadro sottoscritto il 29.8.97 ed integrato da specifici atti attuativi - e precisamente:

- valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale delle FS ubicato nel Comune di Roma ed insistente nelle aree delle principali stazioni;
- sviluppo, in collaborazione con il Comune di Roma, di un progetto per un asse viario che insiste su aree FS, di un progetto di nodi di interscambio nei punti di intersezione tra le grandi infrastrutture viarie e ferroviarie e di un progetto di riqualificazione delle aree delle stazioni minori metropolitane;
- impostazione e coordinamento della comunicazione e dei rapporti con gli Enti Locali e con lo Stato Città del Vaticano per quanto riguarda sia le infrastrutture, ferroviarie e non, sia le attività di valorizzazione condotte in proprio o da altre società del Gruppo nella città di Roma.

La Società evidenzia i seguenti ricavi nel 1998 fatturati a FS:

- L. 500 milioni a fronte dell'incarico ricevuto di impostazione e coordinamento della comunicazione integrata;
- L. 3.000 milioni a fronte dell'incarico di sviluppo del sopracitato progetto per un asse viario che insiste su aree di proprietà FS e dell'incarico di sviluppo di un progetto di nodi di interscambio nei punti di intersezione fra le grandi infrastrutture viarie e ferroviarie.

TRENO ALTA VELOCITA' - TAV S.p.A.

La Società ha per scopo la progettazione esecutiva e la costruzione delle linee e delle infrastrutture ferroviarie e di quant'altro occorra ai fini del sistema Alta Velocità nonché lo sfruttamento economico delle stesse, finalizzato al recupero ed alla remunerazione del capitale investito da parte della società stessa. Resta esclusa l'attività di trasporto ferroviario che rimane riservata alla gestione unitaria delle F.S. Sp.A.

Nell'ambito della Convenzione del 24.9.91 - stipulata tra FS e TAV per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee e delle infrastrutture per il Sistema Alta Velocità - in data 12.3.98 è stato stipulato il nuovo 3° Atto Modificativo alla Convenzione stessa, con il quale viene disciplinato l'accordo relativo al suddetto sfruttamento economico.

In data 5.8.98 sono stati stipulati gli Addendum al 12[^] Atto Integrativo (accettazione da parte di FS dell'incremento del costo forfettario della tratta Firenze-Bologna) e al 15[^] Atto Integrativo (erogazione a favore di TAV di ulteriori disponibilità finanziarie).

Nel marzo 1998 FS ha acquisito la titolarità dell'intero portafoglio azionario.

Nel 1998 i rapporti commerciali intercorsi tra FS e TAV hanno prodotto per FS costi per 3.102 milioni e ricavi per 1.363 milioni. Sempre nel 1998 FS hanno erogato a TAV finanziamenti infruttiferi per 795.830 milioni per i lavori sulle tratte ad Alta Velocità.

ITALFERR S.p.A.

La Società svolge attività di definizione, sviluppo e progettazione di sistemi di trasporto ad Alta Velocità ed inoltre cura l'organizzazione, la sperimentazione, la realizzazione e l'avviamento della gestione di sistemi di trasporto con particolare riferimento al settore ferroviario, metropolitano e dei trasporti a guida vincolata, nonché dei servizi di traghettamento e tutti gli altri settori complementari.

Nel corso del 1998, a seguito della stipula del contratto "Nodi" del 20.9.94 sono state formalizzate ulteriori lettere di incarico per un totale di circa L. 208 miliardi: nell'ambito di tale contratto l'attività svolta da ITALFERR per FS è stata nel 1998 pari a circa 46 miliardi di Lire.

A seguito della stipula in data 2.10.96 dell'Atto Integrativo modificativo n. 2 al contratto del 20.9.94, relativo ad "Itinerari, Tecnologie e Valichi" sono state formalizzate lettere di incarico per circa Lire 286 miliardi.

Nell'ambito del rapporto formalizzato il 19.12.96 per regolare i rapporti tra FS ed ITALFERR sia di natura commerciale che finanziaria, permane il rapporto di conto corrente intersocietario che al 31.12.98 si chiude con un saldo, a credito di ITALFERR, di circa 228 miliardi di Lire.

Nel 1998 i rapporti commerciali intrattenuti tra FS e ITALFERR hanno generato per FS ricavi per 102.642 milioni di cui 98.355 milioni per personale F.S. distaccato e comandato presso la Società, costi per 1.351 milioni di cui milioni 542 per consulenze, nonché costi per prestazioni tecniche pari a circa 103 miliardi.

FERCREDIT - SERVIZI FINANZIARI - S.p.A.

La Società, le cui attività principali sono il factoring, il leasing ed il credito al consumo (rivolte ai fornitori ed ai dipendenti dell'intero Gruppo FS) ha - nel corso del 1998 - implementato le sinergie operative con le varie Aree della Capogruppo, contribuendo a determinare un aumento del turnover di oltre il 50% rispetto allo scorso esercizio.

Nel corso del 1998 è stata anche rinnovata la Convenzione tra FS e FERCREDIT (stipulata nel 1993) inerente all'esame delle situazioni economico-patrimoniali dei fornitori FS: il nuovo contratto prevede un forte aumento della componente variabile della remunerazione ed una riduzione di quella fissa. Tale nuova struttura del rapporto, in coerenza di un minor ricorso di FS al "service" FERCREDIT ha determinato notevoli risparmi gestionali per FS.

Nel 1998 i rapporti commerciali intercorsi tra FS e FERCREDIT hanno prodotto costi per FS per 2.075 milioni e ricavi per 128 milioni.

GRUPPO SOGIN

Con la Convenzione redatta il 22.6.94 è stata affidata in esclusiva a SOGIN l'organizzazione, la gestione e l'espletamento dei servizi automobilistici sostitutivi e/o integrativi dei servizi ferroviari per il trasporto di persone disciplinata da appositi Atti Integrativi elaborati in corrispondenza dell'Orario FS.

Nel corso del 1998, la Società ha provveduto alla organizzazione di servizi sostitutivi per il trasporto di persone (per far fronte a esigenze di servizio di FS) come, ad esempio, in occasione della interruzione dell'esercizio ferroviario nella relazione Roma-Viterbo, Venezia-Trieste e Udine-Trieste (periodo 1.8.98/6.9.98).

Nel corso del 1998 è proseguito il piano di riassetto della compagine societaria SOGIN con l'uscita della Eurofima Holding che ha ceduto la sua quota del 10% del capitale. Tale quota è stata acquisita dalla COFIRI INVEST B.V. con opzione di riacquisto, dopo un anno, da parte di FIN.PART S.p.A. e, in subordine, di SITA.

I rapporti commerciali intrattenuti nel 1998 tra FS e il GRUPPO SOGIN hanno generato per FS costi per il servizio di trasporto pari a 33.462 milioni a fronte di ricavi per 1.438 milioni.

SAP S.r.l. in liquidazione

Nel corso del 1998 la Società, come da Convenzione sottoscritta con ASA Passeggeri nel dicembre 1996, si è occupata della vendita dei biglietti di viaggio FS in Italia e all'estero, nonché della fornitura di servizi di viaggio.

La Società ha inoltre provveduto anche per l'esercizio 1998 al pagamento alla Società GRANDI STAZIONI dei canoni di locazione relativi alle Agenzie di Stazione "Passaggi" ubicate nei locali di Roma Termini, Milano Centrale e Torino Porta Nuova.

I rapporti commerciali tra FS e SAP hanno prodotto nel corso dei dieci mesi del 1998 costi per FS per 1.480 milioni e ricavi per 382 milioni.

La Società in data 26.10.98 è stata posta in liquidazione.

In data 31.3.1999 è stato siglato il contratto di affitto di ramo d'azienda (Agenzie di Stazione) tra SAP e Passaggi S.p.A.; l'operatività del contratto decorre dal 1.5.1999.

GRUPPO FS CARGO

Il Gruppo che opera in Italia ed all'estero, ha per scopo l'organizzazione, la produzione, la gestione e la vendita di servizi di trasporto delle merci nonché i servizi di logistica integrata, con particolare riguardo a quelli di interesse delle Ferrovie dello Stato S.p.A.

I rapporti intercorsi nel 1998 tra FS e FS CARGO hanno riguardato:

- a) distacco di personale attivo e passivo;
- b) rapporto attivo di tesoreria
- c) vendita di partecipazioni ad FS;
- d) contratti di locazione relativi ad uffici di Roma e ad aree della stazione di Modena.

ed hanno generato costi per FS per 138 milioni e ricavi per 809 milioni.

I rapporti commerciali tra FS ed OMNIAEXPRESS S.p.A. hanno prodotto costi per il servizio di trasporto pari a 44.077 milioni e ricavi per un ammontare di 33.791 milioni di cui

milioni 31.291 per il servizio di trasporto, milioni 2.134 per locazione immobili e milioni 366 per altri proventi.

I rapporti commerciali fra SIT S.r.l. ed FS S.p.A. hanno riguardato servizi di trasporto (per 6 milioni), di collegamento sistema CCR (per 3 milioni) e lavori di manutenzione dei carri di proprietà FS (per 226 milioni).

I rapporti commerciali intrattenuti tra FS e ITALCONTAINER S.p.A. nel corso del 1998 hanno generato ricavi per FS per un ammontare di 45.979 milioni di cui 40.689 milioni per il servizio di trasporto, milioni 3.524 per noleggio carri e milioni 1.766 per altri ricavi e proventi.

Con Interporto di Vado S.c.p.A. i rapporti commerciali hanno riguardato la fornitura di servizi di trasporto per un ammontare di 548 milioni di lire e 12 milioni per altri ricavi, mentre i rapporti finanziari si sono limitati alla gestione di un conto corrente intercompany acceso presso la Tesoreria Centrale ed estinto a fine esercizio.

TELE SISTEMI FERROVIARI - TSF S.p.A.

La Società ha per scopo la realizzazione, l'acquisizione, lo sviluppo la manutenzione e la gestione di prodotti e servizi informatici. FS, a seguito del conferimento a TSF del proprio ramo d'azienda EDP per la elaborazione e l'esercizio di sistemi, prodotti e servizi informatici, si è assicurata la prestazione di detti servizi stipulando un contratto di outsourcing per il quale FS nel 1998 ha registrato costi per L. 159 miliardi circa.

SMAFER - Servizi Media Advertising S.p.A.

La Società esercita in concessione la gestione diretta ed indiretta dell'attività pubblicitaria in ogni e qualsiasi forma in ambito ferroviario. Recentemente è stato rinegoziato il contratto tra FS e SMAFER con la stipula di un secondo atto integrativo della Convenzione 28 ottobre 1992 n. 2.

I rapporti commerciali intercorsi nel 1998 tra FS e SMAFER hanno generato per FS costi per 449 milioni e ricavi per 18.360 milioni.

BOLOGNA 2000 S.r.l.

La Società ha per proprio oggetto la promozione di interventi, afferenti o connessi al nodo ferroviario di Bologna, finalizzati alla valorizzazione economica, alla riqualificazione strutturale ed ambientale delle aree interessate, al miglioramento funzionale del nodo ferroviario, alla creazione di servizi e infrastrutture tesi a favorire l'integrazione delle diverse modalità di trasporto.

Nel 1998, la quota di partecipazione FS è rimasta invariata (50% del capitale sociale), pur in presenza di operazioni sul capitale sociale per abbattimento e ricostituzione dello stesso, a fronte di perdite maturate e per soddisfare le esigenze della società, che dovrebbe realizzare le attività sopra indicate nel breve termine.

ISFORT – Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti S.p.A.

L'attività dell'Istituto si esplica principalmente nella produzione di servizi di formazione e qualificazione tecnico-professionale nel campo della direzione e gestione dei sistemi di trasporto collettivo, pubblico e privato ed attività ad essi connesse.

Nel corso dell'esercizio 1998 - nell'ambito dell'attività svolta a favore di FS nel settore della Ricerca - la Società ha stipulato contratti per un importo di Lire 643 milioni, a cui vanno aggiunti altri 60 milioni di lire corrisposti quale anticipo di ricerche, iniziate nel 1998, che saranno concluse nel 1999 (il totale liquidato ammonta quindi a 703 milioni di lire).

Nel settore della Formazione, ISFORT ha svolto, su richiesta di FS, corsi di diversa tipologia per un corrispettivo di Lire 7.393 milioni.

ITEF S.p.A.

Nel corso del 1998 la società si è limitata all'espletamento della propria tipologia di trasporto, non intrattenendo rapporti di natura commerciale con F.S.

Qui di seguito si riportano, in milioni di lire, i dati relativi ai principali rapporti economici intrattenuti nel 1998 dalla F.S. con le Società del Gruppo:

Società	Costi/ Oneri Per FS	Ricavi/ Proventi Per FS
TAV	3.402	2.204
F.S. CARGO e società controllate.	46.219	84.494
METROPOLIS e società controllate. . .	110.948	55.178
SOGIN e società controllate	33.462	1.438
SAP	1.496	838
ITALFERR	10.878	104.778
FERCREDIT	2.075	885
T.S.F.	159.000	3.335
BOLOGNA 2000	0	62
SMAFER	449	18.360
ISFORT	8.257	351

Tutte le operazioni intervenute con le società del Gruppo sono realizzate a normali condizioni di mercato.

Riassetto del portafoglio societario del Gruppo FS

Nel corso del 1998 è proseguito il processo di razionalizzazione e semplificazione del portafoglio societario del Gruppo FS, avviato già dal secondo semestre 1996.